



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 17

DEL: 17/10/2024

#### OGGETTO:

#### APPROVAZIONE CRITERI PER LA SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA DEL DIRETTORE DELL'ENTE

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciassette** del mese di **Ottobre** alle ore **09:00** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano           |
| 2. Parise Silvio      | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore |
| 3. Albiero Luca       | Sindaco del Comune di Zermeghedo          |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 17 del 27/04/2012, parzialmente modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012, all'art. 3 ha disciplinato l'istituzione di nuovi enti (i Consigli di bacino) non derivanti da processi di accorpamento o fusione delle preesistenti Autorità, che come detto sono soppresse;
- La formale costituzione del Consiglio di bacino Valle del Chiampo è avvenuta in data 29/10/2012 a seguito della sottoscrizione da parte di tutti i comuni ricadenti nell'ATO della convenzione istitutiva;
- L'operatività del Consiglio di bacino è conseguente all'elezione del Presidente e del Comitato istituzionale, avvenuta il 24/06/2013;

RICHIAMATA la legge regionale n. 52 del 31/12/2012 ed in particolare l'art.7, comma 5, il quale ha sostituito il 1° periodo della lettera d) del comma 1 dell'art.4 della L.R. n. 17/2012, che prevede tra gli organi del Consiglio di bacino la figura del direttore, nominato dall'assemblea, con l'incarico di dirigente della struttura operativa del consiglio di bacino”;

VISTO che in base alla normativa regionale citata ed alla convenzione istitutiva del Consiglio di bacino (art.9, comma 2, lettera c)) la nomina del Direttore con l'incarico di dirigere la struttura operativa del Consiglio di bacino è competenza dell'Assemblea;

RICHIAMATE :

- la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 6, del 20 dicembre 2023, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2024-2026 ed il Documento Unico di programmazione;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 14, del 20 dicembre 2023 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2024-2026;

PRESO ATTO che dato il particolare ruolo del Direttore all'interno della struttura del Consiglio di Bacino, e i vincoli di bilancio imposti dalla regolazione del settore dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, debbano essere rinvenibili in capo al soggetto candidato competenze ed esperienze tali da rendere possibile l'espletamento delle funzioni con elevato grado di autonomia;

RITENUTO, anche alla luce della normativa da ultimo ricordata, di conformarsi agli indirizzi definiti in tema di reclutamento di personale previsti dall'art. 91, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, ossia programmare le proprie politiche di reclutamento delle risorse umane adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

RITENUTO, altresì, di avviare le procedure di selezione attraverso l'emanazione di un avviso che tenga conto della necessità di provvedere alla verifica dei necessari

elementi di professionalità e competenza, tenuto conto delle disposizioni di settore e considerati gli altrettanto elementi fiduciari che caratterizzano l'incarico in questione;

ATTESO, tenuto conto di quanto sopra indicato, di identificare i requisiti e criteri di procedura di selezione come segue:

FORMA E DURATA DELL'INCARICO: l'incarico di Direttore è conferito mediante la stipula di un contratto di lavoro dirigenziale a tempo parziale (12 ore settimanali) e determinato di anni 3. Al rapporto contrattuale si applicheranno le norme del CCNL e della normativa di settore in vigore per i Dirigenti dell'area Funzioni Locali.

TRATTAMENTO ECONOMICO: il trattamento normativo che verrà applicato è quello previsto dal vigente CCNL dell'area Dirigenziale delle funzioni locali. Il trattamento economico spettante sulla base del vigente CCNL si compone di una retribuzione tabellare per un importo annuo pari a 15.671,93€ parametrato alle 12 ore settimanali, oltre alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, definita ed erogata sulla base dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance.

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

##### Requisiti di ordine generale:

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e D.P.C.M. 174 del 07.02.1994;
- idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'ente, prima dell'immissione in servizio, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di handicap;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 1.1.1985;
- non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali) nè aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non essere in godimento del trattamento di quiescenza, nè di aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di Legge con il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità come disciplinate dal decreto legislativo 8.4.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Requisiti di ordine speciali:

- Possesso della laurea specialistica;
- Esperienza pluriennale maturata in ruoli analoghi, con funzioni gestionali di risorse e con assunzione diretta di responsabilità esterna nell'ambito gestionale specifico degli enti locali da illustrare nel curriculum professionale;

## ISTRUTTORIA CANDIDATURE E NOMINA

Il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, provvederà ad individuare le tre candidature (numero massimo) ritenute più adeguate per l'esercizio della funzione di direzione dell'ente vagliando i curricula pervenuti ed individuando quelle maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali dell'ente secondo le autonome valutazioni di quest'ultimo, tenuto conto dei requisiti professionali e culturali posseduti, dell'esperienza pluriennale maturata con particolare riferimento all'esercizio di funzioni direttive, alla gestione di strutture e di procedimenti caratterizzati da particolare complessità che dovrà risultare attinente alla specifica professionalità richiesta e alle particolari responsabilità attribuite, dell'aderenza delle competenze possedute dai singoli candidati rispetto alle specifiche funzioni oggetto dell'incarico da conferire, ed infine degli specifici risultati conseguiti nell'ambito della comprovata esperienza pluriennale maturata.

L'assemblea procederà alla nomina del direttore tra le tre candidature (numero massimo) proposte dal Presidente sulla base dell'analisi delle competenze, esperienze e risultati, come sopra precisato.

RICHIAMATA la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'A.T.O. Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

**DELIBERA**

1. di richiamare tutto quanto riportato in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere all'avvio della procedura per la copertura del posto di Direttore con contratto a tempo parziale (12 ore settimanali) e indeterminato disciplinato secondo le norme previste dai contratti collettivi nazionali sulla dirigenza degli Enti Locali;
3. di approvare i requisiti e i criteri della procedura di selezione del Direttore del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" dando atto che essi daranno luogo ad una procedura comparativa non avente natura concorsuale finalizzata a individuare la figura idonea da sottoporre alla nomina da parte della competente Assemblea come di seguito:

FORMA E DURATA DELL'INCARICO: l'incarico di Direttore è conferito mediante la stipula di un contratto di lavoro dirigenziale a tempo parziale (12 ore settimanali) e determinato di anni 3. Al rapporto contrattuale si applicheranno le norme del CCNL e della normativa di settore in vigore per i Dirigenti dell'area Funzioni Locali.

TRATTAMENTO ECONOMICO: il trattamento normativo che verrà applicato è quello previsto dal vigente CCNL dell'area Dirigenziale delle funzioni locali. Il trattamento economico spettante sulla base del vigente CCNL si compone di una retribuzione tabellare per un importo annuo pari a 15.671,93€ parametrato alle 12 ore settimanali, oltre alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, definita ed erogata sulla base dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance.

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

##### Requisiti di ordine generale:

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e D.P.C.M. 174 del 07.02.1994;
- idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'ente, prima dell'immissione in servizio, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di handicap;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 1.1.1985;
- non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali) nè aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi

disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica amministrazione;

- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non essere in godimento del trattamento di quiescenza, nè di aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di Legge con il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;

- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità come disciplinate dal decreto legislativo 8.4.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

#### Requisiti di ordine speciali:

- Possesso della laurea specialistica;
- Esperienza pluriennale maturata in ruoli analoghi, con funzioni gestionali di risorse e con assunzione diretta di responsabilità esterna nell'ambito gestionale specifico degli enti locali da illustrare nel curriculum professionale;

#### ISTRUTTORIA CANDIDATURE E NOMINA

Il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, provvederà ad individuare le tre candidature (numero massimo) ritenute più adeguate per l'esercizio della funzione di direzione dell'ente vagliando i curricula pervenuti ed individuando quelle maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali dell'ente secondo le autonome valutazioni di quest'ultimo, tenuto conto dei requisiti professionali e culturali posseduti, dell'esperienza pluriennale maturata con particolare riferimento all'esercizio di funzioni direttive, alla gestione di strutture e di procedimenti caratterizzati da particolare complessità che dovrà risultare attinente alla specifica professionalità richiesta e alle particolari responsabilità attribuite, dell'aderenza delle competenze possedute dai singoli candidati rispetto alle specifiche funzioni oggetto dell'incarico da conferire, ed infine degli specifici risultati conseguiti nell'ambito della comprovata esperienza pluriennale maturata.

L'assemblea procederà alla nomina del direttore tra le tre candidature (numero massimo) proposte dal Presidente sulla base dell'analisi delle competenze, esperienze e risultati, come sopra precisato.

4. di confermare che ai fini dell'affidamento dell'incarico si proceda, alla preventiva pubblicazione per almeno 20 giorni nel sito WEB dell'ente e in quello dei Comuni ricadenti il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo di apposito avviso;

5. di confermare che l'incarico affidato preveda, al fine di consentire, senza alcuna soluzione di continuità, il regolare funzionamento della struttura operativa dell'ente nella

fase di avvicendamento tra un incarico di direzione e l'altro e nelle more dell'espletamento della prevista procedura comparativa, una clausola relativa al prolungamento automatico del termine di durata dell'incarico in scadenza per un periodo massimo di 60 giorni dalla scadenza contrattuale, e che la proroga decade automaticamente qualora l'incarico di direzione sia affidato anticipatamente rispetto ai previsti 60 giorni da parte dell'Assemblea;

6. di stabilire che il trattamento economico che verrà applicato è quello previsto dal vigente CCNL dell'area Dirigenziale delle funzioni locali. Il trattamento economico spettante sulla base del vigente CCNL si compone di una retribuzione tabellare per un importo annuo pari a 15.671,93€ parametrato alle 12 ore settimanali, oltre alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, definita ed erogata sulla base dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance.

7. di comunicare il presente provvedimento ai Sindaci dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

8. di incaricare il direttore di procedere ai successivi adempimenti, in particolare per quanto attiene all'avvio della procedura comparativa propedeutica alla nomina del Direttore cui affidare l'incarico;

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

**IL PRESIDENTE**  
**Alessia Bevilacqua**

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**Parere tecnico espresso:**

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**

---

**Parere contabile espresso:**

NON DOVUTO

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Alessandra Maule**